

DIARIO DELL'ANNO DI PROVA

L'anno di prova e formazione volge al termine per decine di migliaia di docenti. Rubiamo alcuni frammenti dal diario di chi questo anno lo ha vissuto da vicino (un ufficio scolastico territoriale), per ripercorrerne le tappe salienti e gli snodi più significativi, a partire dal DM 850 fino ai comitati di valutazione. Di Lorella Zauli.

27 ottobre 2015: il [DM 850/2015](#)

Caro diario,

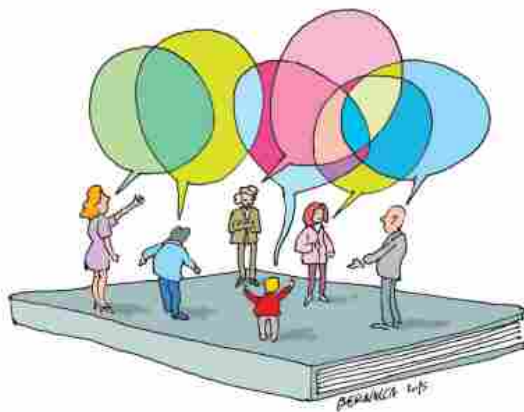
oggi il ministro ha firmato il [DM 850/2015](#). Lo aspettavamo tutti, era previsto dalla [legge 107/2015](#), art. 1, comma 118, che annunciava un decreto che avrebbe individuato obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione dei docenti neoassunti. Tutto sommato, i tempi sono congruenti, l'anno scolastico è ancora lungo. Il decreto fornisce indicazioni riguardo ai servizi utili ai fini del **computo dei giorni di servizio**, ai criteri per la **valutazione del personale** (possesso ed esercizio di competenze, osservanza dei doveri, raggiungimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, attitudini, collaborazioni, partecipazioni) e alle **attività formative da svolgere**. Innovazioni devo dire che

ce ne sono; solo per citare le principali: la formazione secondo metodologie laboratoriali (non più le superate lezioni frontali e assembleari), la compilazione di un bilancio delle competenze in ingresso e in uscita, la sottoscrizione di un patto per lo sviluppo professionale fra il neoassunto e il dirigente scolastico e la compilazione di un portfolio digitale, in sostituzione della piattaforma on line basata su elaborati che attribuivano crediti e della relazione finale; per questa parte il MIUR continua ad avvalersi, come negli precedenti, del contributo tecnico e di ricerca [del'INDIRE](#) che predisporrà la piattaforma all'inizio dell'anno scolastico. Ce la farà? Spero proprio di sì! Altra novità riguarda la **valutazione del periodo di formazione e di prova**: in caso di giudizio sfavorevole ne viene disposto un secondo periodo, non rinnovabile, con una verifica obbligatoria affidata a un dirigente tecnico. Al termine dell'eventuale secondo anno si può prevedere la conferma o la non conferma in ruolo. Porterà sicuramente malcontenti la decisione di far ripetere l'anno di formazione e di prova ai docenti che hanno chiesto e ottenuto il passaggio di ruolo, che non si aspettavano di certo tale incombenza... E tanto per non farci mancare nulla, limitatamente al 2015/16, il periodo di formazione e di prova può essere svolto anche dai docenti che hanno differito la presa di servizio, purché in possesso di determinati requisiti (es. medesimo posto o classe di concorso affine) e previa autorizzazione del dirigente dell'ambito territoriale competente. Ciò significa che dovranno presentare un'istanza all'ufficio territoriale di pertinenza. Urgh! Ci sarà da rimbocarsi le maniche. Orsù, si comincia! Buon anno di formazione a tutti.

5 novembre 2015: [CM 36167/2015](#)

Caro diario,

oggi, a dieci giorni dal DM 850 è uscita la circolare ministeriale dell'anno di formazione e prova. È la [36167](#). Non male, la tempistica, se confrontata con gli anni precedenti, quando si arrivò persino ad avere la circolare nel mese di aprile, ad anno scolastico quasi concluso. Posso sognare? Quest'altro anno uscirà il primo settembre... se sogno deve essere, che sia ambizioso! I contenuti della 36167? Certe sezioni riportano fedelmente le disposizioni del DM 850 e li esplicitano maggiormente (vedi i destinatari e i servizi utili). **Vengono definite in maniera analitica le caratteristiche del percorso formativo**: analisi iniziale dei bisogni, incontri propedeutici e di restituzione finale, numero e organizzazione delle attività laboratoriali (sarà obbligatoria la frequenza a un modulo sui bisogni educativi speciali e sulla disabilità), bilanci delle competenze e patto formativo, osservazione in classe/peer to peer e piattaforma [INDIRE](#). Viene delineata meglio e giustamente valorizzata la figura del tutor: funzioni, competenze, adempimenti. La circolare ministeriale è completata da **due allegati** che forniscono un quadro di sintesi del percorso formativo (allegato 1) e una proposta di pianificazione delle



Sulla luce, i bambini e la scuola

Esce un nuovo album di Francesco Tricarico, cantautore, pittore, scrittore e... [Leggi tutto](#)

Spazi per stare bene a scuola

Oggi si parla tanto di scuole "nuove", ecosostenibili, a misura d'ambiente... [Leggi tutto](#)

A scuola in Cina

Mariassunta Pecì, pedagogista esperta di processi educativi e formativi, ci racconta... [Leggi tutto](#)

Il gioco, i bambini, la città

"La nuova agorà dei bambini di oggi è il computer, cortili... [Leggi tutto](#)

Lavorare con le mani e con gli occhi

Francesca Tamburro, un'illustratrice in formazione, intervista Giulia Orecchia, "stregghetta dei colori... [Leggi tutto](#)

Formazione e informazione contro i maltrattamenti e per il benessere di bambini e insegnanti a scuola. La Via dei Colori si presenta

La Via dei Colori è un'associazione che opera a favore di... [Leggi tutto](#)

Letteratura e scuola contro le violenze di genere

La sopraffazione è un gesto che purtroppo si impara presto. In... [Leggi tutto](#)

Flip your classroom

Oggi si parla tanto di "didattica capovolta". Ma di che cosa... [Leggi tutto](#)

L'agenda di giugno

Campionati studenteschi - Trasmissione all'AIE degli elenchi dei libri di testo... [Leggi tutto](#)

Un Pacifico da portare in vacanza

2 giugno: festa della Repubblica, festa dell'educazione alla cittadinanza e alla... [Leggi tutto](#)

La scuola deve essere migliore della società. Altrimenti a che cosa serve?

"Mi piacerebbe ci ricordassimo che la scuola è un luogo in... [Leggi tutto](#)

attività per i docenti neoassunti (allegato 2). Da domani dunque si entra davvero nella operatività: le disposizioni ministeriali dovranno concretizzarsi in una serie di azioni, di fatti, di interventi. Avremo il supporto dello staff regionale di cui al DM 850, art. 15, ma a tutti sono richiesti energia, spirito di iniziativa, congruenza e significatività. Forza e coraggio!

9 dicembre 2015: esce la [bozza del bilancio delle competenze](#)

Caro diario,

oggi è stata diffusa una bozza del [bilancio delle competenze in ingresso](#). Si tratta di una novità assoluta, un documento che i docenti dovranno compilare sulla piattaforma [INDIRE](#) che ancora non è disponibile. Che cos'è un bilancio delle competenze, mi chiederai. In senso lato, con questa locuzione viene definito un dispositivo di orientamento, che consente un percorso di rielaborazione, analisi e riflessione in grado di far emergere personali punti di forza ed eventuali criticità, sulla base di una serie di descrittori su cui sono articolate le varie aree. Nel caso specifico del documento che i neoassunti dovranno compilare, in forma auto-valutativa e narrativa, si parla di:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

Ciascuna area si compone di alcuni ambiti, a loro volta scanditi da indicatori. Auguriamoci che venga colto lo spirito del documento, senza farsi fagocitare dalla struttura e dai tecnicismi, ma anzi impregnandolo di personalità e, per quanto possibile, di creatività. I modelli vanno vissuti come trampolini per andare oltre, non come gabbie entro cui smarrirsi. Sei d'accordo, caro diario? Io così faccio con te...

18 febbraio 2016: [apre la piattaforma INDIRE](#)

Caro diario,

oggi [INDIRE](#) ha aperto l'accesso per i docenti neoassunti a una [piattaforma](#) decisamente rinnovata. Non è propriamente l'inizio dell'anno scolastico, come recita il DM 850 all'art. 10, ma è tutta un'altra cosa rispetto ai tempi degli anni precedenti! Siamo a febbraio, non a maggio e i docenti riusciranno a compilare tutte le sezioni richieste. Sei curioso, caro diario? Figurati i docenti! **Quattro questionari con risposte a scelta multipla** (non tutti ancora disponibili) e la sezione del portfolio professionale, che entra nella logica della pratica e nella operatività didattica, ma anche della meta-riflessione: il bilancio iniziale delle competenze lo hanno già visto in bozza; il curriculum formativo invece è una novità: devono inserire da una a cinque esperienze che ritengono significative per la loro professionalità; poi ci sono le due attività didattiche, questa è la parte più corposa e impegnativa, tanto che il colloquio davanti al comitato di valutazione, come dispone l'art. 13 del DM 850, prenderà avvio proprio da quelle. Lo scorso anno, stante probabilmente i tempi più ristretti, ne venne richiesta una soltanto. Per ognuna di esse ci sono diversi campi da compilare (progettazione, documentazione, riflessione) e diversi file da allegare. Poi ci sono il **bilancio finale** (sarà specchio fedele di quello iniziale?) e lo **sviluppo futuro di competenze**, disponibili a partire da metà maggio. Non sarà una passeggiata, la mole di lavoro sembra piuttosto consistente, ma almeno a prima vista la struttura appare pulita, colorata, rassicurante. Mi auguro che la percezione si mantenga anche durante una navigazione più analitica e la compilazione vera e propria e che non ci siano problematiche di accesso, disguidi o eccessive tecnicità. Non ci resta che incrociare le dita, affidarsi all'esperienza di [INDIRE](#) e andare avanti!

12 marzo 2016: l'anno di formazione e di prova è notizia da [prima pagina!](#)

Caro diario,

questa mattina sono andata in edicola. È sabato, oggi posso permettermi il lusso di comprare diversi quotidiani. Un rapido sguardo di rassegna alle prime pagine, che leggerò a casa con calma, e che cosa vedo di spalla al "Corriere della Sera"? [Il bilancio di competenze dei neoassunti?](#) Sto dedicando troppo tempo all'anno di formazione e come primo sintomo ho le allucinazioni? No, no, è reale: un articolo di Ernesto Galli della Loggia. Come potrai immaginare, non ho atteso di rientrare a casa per leggerlo: l'amministrazione scolastica, nelle sue diverse articolazioni, è accusata di infliggere ai docenti neoassunti un assurdo calvario, soprattutto linguistico, in quello che per legge è il loro anno di prova e di formazione, con particolare riguardo alla stesura del bilancio iniziale delle competenze: lingua criptica e involuta, incomprensibilmente gergale, contesta l'autore; arabeschi concettuali, ridondanze verbali, bizzarre domande guida... Wow! Non ha certo lesinato le critiche... chiudersi a riccio e respingere al mittente tutte le accuse? Non mi sembra corretto né efficace. **Fare tesoro delle critiche** che vengono rivolte, acquistando in levità, che non è alternativa alla serietà, trasformando e modificando anche nella forma meccanismi e formule rinnovate già nella sostanza, questa mi sembra la strada più giusta e percorribile. Quasi quasi scrivo un processo immaginario all'anno di formazione...

2 maggio 2016, anzi 4: il [DM 290/2016](#)

Caro diario,

come vedi è notte, ormai. Il quattro maggio volge al termine, do una veloce occhiata alla posta elettronica aspettandomi mail di routine e invece, del tutto inatteso, con lettera di accompagnamento del Dirigente dell'Ufficio VI, trovo il [DM 290/2016](#): un decreto ministeriale composto da 5 brevissimi articoli, il primo dei quali mi costringerà, da domattina, a

Biblioteche scolastiche innovative: l'azione #24 del PNSD
In Italia solo 1.000 scuole dispongono di una biblioteca. Il prestito... [Leggi tutto](#)

Tra scuola e famiglia. Filastrocche e ghiribizzi di Bruno Tognolini
I bambini, oggi, stanno bene a scuola? Lo abbiamo chiesto a... [Leggi tutto](#)

Sogno una scuola che metta insieme il computer e il pero selvatico. Intervista a Franco Arminio
"L'anima è ovunque, ma specialmente sotto la pianta dei piedi. E... [Leggi tutto](#)

Bambini a contatto con Bruno Munari
Esperienze polisensoriali ed educazione al fare. La lezione di Bruno Munari... [Leggi tutto](#)

Prove INVALSI di Italiano, classe II
Silvana Loiero, esperta di didattica dell'Italiano, analizza per noi le prove... [Leggi tutto](#)

Prove INVALSI di Matematica, classe II
Martha Isabel Fandiño Pinilla, esperta di didattica della Matematica, analizza per... [Leggi tutto](#)

Il testo espositivo nella prova INVALSI di quinta primaria
Silvana Loiero, esperta di didattica dell'Italiano, analizza per noi le prove... [Leggi tutto](#)

Prove INVALSI di Matematica, classe V
Martha Isabel Fandiño Pinilla, esperta di didattica della Matematica, analizza per... [Leggi tutto](#)

Scuola verde, scuola di pace
Le copertine della prossima annata saranno amiche della natura e della... [Leggi tutto](#)

Teatrini narranti
A Torino c'è una scuola colorata dove si creano teatrini narranti... [Leggi tutto](#)

Libri per stare bene a scuola
Tempo di adozioni di libri di testo. Come scegliere? Giacomo Stella... [Leggi tutto](#)

Il primo maggio di ieri e di oggi
Perché si festeggia il primo maggio? Che cosa significa celebrare questa... [Leggi tutto](#)

rimettere mano a una formazione ormai felicemente conclusa. Mi aspettano giorni di fuoco: docenti delle fasi B e C che, sulla base dell'art. 3 del DM 850/2016 non avevano i requisiti per svolgere l'anno di prova e formazione, avendo ad esempio optato per mantenere sino al 30 giugno un incarico a tempo determinato su un ordine di scuola diverso da quello di immissione in ruolo, ora possono farlo. A maggio inoltrato! Buon per loro, certo. A me non resterà altro che predisporre per loro un CAV (corso ad alta velocità) che non sia carente di rigore, coerenza e significatività. Ce la farò? L'anno di formazione non è e non deve essere un mero adempimento amministrativo e necessita di pianificazione ponderata, di aderenza ai bisogni formativi, di tempi distesi e di sinergie istituzionali... Mah! Gli altri articoli forniscono chiarimenti e delucidazioni: sulla **scelta del tutor** (art. 2), sulla **durata del percorso formativo** (art. 3) sulla **valutazione** del percorso e sul provvedimento di conferma in ruolo (art. 4). Buonanotte, diario. Da domani ci sarà da pedalare!

3 maggio 2016: la piattaforma **INDIRE** apre ai tutor

Caro diario,

oggi la piattaforma **INDIRE** ha aperto la sezione **destinata ai tutor**. Ah, i tutor! Stanno svolgendo un lavoro prezioso e impegnativo e, nonostante il DM 850 e la CM 36167 ne valorizzano la funzione, temo sottovalutato e poco riconosciuto. Lo stesso DM dispone che gli sia attribuito un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il MOF ed eventualmente che venga valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'art. 1, c. 127 della legge 107/2015 (cd. bonus). Spero che la norma non rimanga disattesa e disapplicata, giacché il tutor è davvero **figura centrale e strategica**, a maggior ragione con il piano straordinario di assunzioni di quest'anno, che ha visto l'immissione in ruolo di circa 90000 docenti di ogni ordine e grado. I suoi compiti sono addirittura aumentati. Continua, come prima, ad accogliere, ascoltare, supportare, accompagnare, collaborare, sostenere, osservare, supervisionare; gli sono richieste specifiche competenze organizzative, didattiche, relazionali; la scelta della sua figura si ispira infatti a quella del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei TFA di cui al DM 11 novembre 2011. Oltre a tutto questo deve rilasciare al dirigente scolastico un parere motivato circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente a lui affidato e infine integra il Comitato di valutazione in occasione del colloquio (art. 1, c. 129 Legge 107/2015). E sulla piattaforma? Il compito del tutor in piattaforma non è gravoso, per fortuna: oltre a poter vedere (ma non modificare) quanto il neoassunto inserisce, avendo quindi la possibilità di consigliarlo e incoraggiarlo, a lui spetta compilare un questionario le cui risultanze permetteranno a **INDIRE** un monitoraggio di gradimento, non valutativo, sull'anno di formazione e prova, specularmente a quello del docente. Gli sarà infine riconosciuta **specifica attestazione dell'attività svolta**, che sarà inserita nel curriculum professionale e farà parte integrante del fascicolo personale. Complimenti dunque alle decine di migliaia di tutor che, con il loro silenzioso, sommerso, fondamentale lavoro contribuiscono a rendere migliore la scuola! Non smettano mai di farlo!

31 maggio 2016: l'incontro di restituzione finale

Caro diario,

oggi c'è stato l'incontro di restituzione finale, così come disposto dall'art. 7 del **DM 850**. Tutto sommato è andato bene, però penso che vada meglio definito, a livello centrale. I docenti erano davvero tanti e non si parla di una grande provincia. Non voglio pensare alle città metropolitane, dove i neoassunti erano alcune migliaia! Come si saranno orientati? 7/8 incontri finali con gruppi di 300 docenti? Wow! Questi sì che sono incontri assembleari, chissà l'organizzazione che ci sta dietro! Perché, caro diario, **non si tratta solo di numeri e di presenza, ma anche di contenuti**: agli incontri propedeutici, infatti, i numeri erano certamente i medesimi, tuttavia andava esplicitato loro il percorso che li aspettava, dal punto di vista normativo, è chiaro, ma soprattutto da quello organizzativo, illustrate le novità in atto nella scuola e nell'impianto complessivo dell'anno di formazione, le modalità di iscrizione, di gestione dei gruppi e i ruoli e le funzioni dei soggetti a vario titolo coinvolti; è stato poi chiamato un testimonial eccellente, una persona di cultura che però conosce bene la scuola, che ha lanciato messaggi incoraggianti e credibili, è stato davvero interessante... l'incontro di restituzione finale è diverso: i docenti hanno quasi terminato i loro compiti e già sono proiettati da una parte al colloquio, dall'altra alla mobilità che li attende. Che fare perché tale incontro acquisti in significatività e non si smarrisca nella memoria degli adempimenti conclusi e subito dimenticati? "Compiere una valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata", recita il citato art. 7. Ok, occorre però davvero pensare al **come**: se, ad esempio, gli incontri diventassero una serie di piccoli focus in ciascuna scuola o in piccoli gruppi di scuola di scuola, di ricostruzione di quanto avvenuto e dei guadagni formativi, senza alcun intento valutativo? Più gravoso, certo, per le scuole, ma di sicuro più efficace.

26 giugno 2016: giugno sta finendo, un anno se ne va...

Caro diario,

per quest'anno non riempirò più le tue pagine parlandoti dell'anno di formazione e di prova. Per quanto mi riguarda e mi concerne, le questioni principali hanno trovato compimento. Ora la palla passa ai comitati di valutazione, che devono esprimere un parere, obbligatorio ma non vincolante, sul superamento del periodo di formazione e di prova; ai dirigenti scolastici, che nei tempi indicati dalla normativa procederanno alla valutazione e, sulla base dell'istruttoria compiuta (saranno riusciti, ad esempio, a visitare nelle classi almeno una volta tutti i neoassunti della loro scuola?) emetteranno **provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo**; ai Dirigenti delle scuole polo già individuate dagli USR per il 2014-15, cui è stato affidato un compito gestionale gravoso e impegnativo e a cui va tutto il mio appoggio e il mio ringraziamento (la scuola polo della mia città è stata preziosissima, affidabile e molto efficiente); infine, last but not least, ai docenti neoassunti, cui auguro una carriera lunga e appagante, a beneficio degli studenti, della comunità professionale, della scuola tutta.

Per saperne di più

- Leggi [Neoassunti. Dialoghi immaginari](#), di Lorella Zauli

Concorso scuola 2016: prove, commissari, valutazione, tempi
Concorso docenti 2016: facciamo il punto sul contenuti delle prove scritte...
[Leggi tutto](#)

Immagini, parole, emozioni
Promuovere l'empatia e il rispetto degli altri attraverso i picturebooks, piccole...
[Leggi tutto](#)

Gli strani poteri dell'antichità
I mitici sei sono bambini con nomi importanti: Ade, Atena, Ares...
[Leggi tutto](#)

Strani personaggi esplorano il corpo umano
Gli alunni della scuola "Don Milani" di Uliveto Terme (PI) per...
[Leggi tutto](#)

INVALSI in pratica. Facciamo il punto con Paolo Mazzoli
Come sono cambiate le prove INVALSI negli anni? Che cosa dicono...
[Leggi tutto](#)

L'agenda di maggio
Prove INVALSI - Mobilità 2016/2017 - Concorso docenti - Bilancio consuntivo...
[Leggi tutto](#)

I doni della Liberazione, la bellezza della pace
Lucia Tumati, scrittrice e staffetta partigiana, da molti anni incontra i...
[Leggi tutto](#)

La rondine e la statua
Nel 1939, una rondine in viaggio verso l'Africa passa per Bologna...
[Leggi tutto](#)

Mi racconti una storia?
"L'essenza di un testo in grado di appassionare i giovani lettori...
[Leggi tutto](#)

La scuola si valuta. Nuove sul Rav e sui nuclei esterni di valutazione
Nuclei esterni di valutazione e RAV: quali benefici per studenti, genitori...
[Leggi tutto](#)

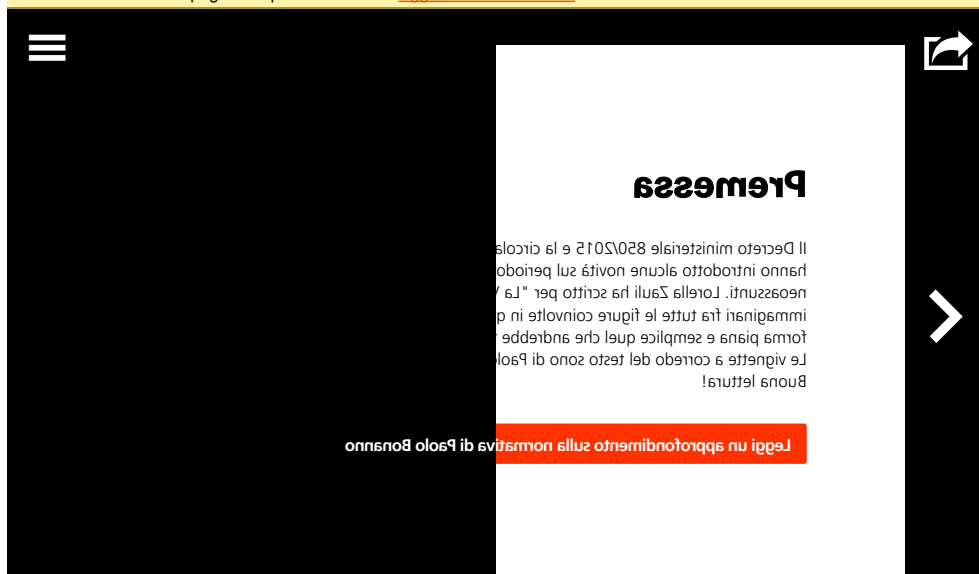
Maestre sotto il fascismo
Storie di insegnanti di scuola elementare sotto il fascismo. Ce le...
[Leggi tutto](#)

Vizi e virtù della scuola italiana. Intervista a Giacomo Stella
Perché la scuola di oggi "ha i giorni contati"? Esistono buone...
[Leggi tutto](#)

Nuovi spazi educativi tra pedagogia e architettura
Oltre la lezione frontale e l'aula come unico modello di spazio...
[Leggi tutto](#)

Filosofia in gioco, con i bambini
Come e perché fare filosofia con i

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)



[Open larger view](#)

Lorella Zauli, insegnante: 30 Giugno 2016

Articoli

[Mi piace](#) 9 [Tweet](#)

Condividi:



Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)

bambini della scuola dell'infanzia...

[Leggi tutto](#)

Il neoassunto e la piattaforma

[INDIRE](#)

Dialoghi immaginari sull'anno di prova, ultimo atto. Il neoassunto si trova...

[Leggi tutto](#)

Poeti in classe - Luigi Socci, il lupo dentro il buco

Un poeta contemporaneo si presenta, racconta il suo primo incontro con...

[Leggi tutto](#)

Seri come i bambini quando giocano. Intervista a Gianmaria Testa

Ci ha lasciato oggi Gianmaria Testa, cantautore "degli ultimi" e grande...

[Leggi tutto](#)

L'agenda di aprile

Organico di diritto per Infanzia e primaria – Graduatorie d'Istituto, chiusura...

[Leggi tutto](#)

La parità di genere

I bambini della scuola di Seregno (MB) hanno lavorato su parità...

[Leggi tutto](#)

Un uovo di cioccolato per fare poesia

"La cioccolata è quando...". Da una poesia di Roberto Piumini, un...

[Leggi tutto](#)

È tempo di pace

Oggi più che mai è tempo di pace: pace da coltivare...

[Leggi tutto](#)

Bambini al museo, incontri con l'arte

Arte da scoprire tra scuola e museo, attraverso dialoghi autentici, laboratori...

[Leggi tutto](#)

La lingua in rete

Vera Gheno, social media manager all'Accademia della Crusca, ci parla di...

[Leggi tutto](#)

GIUNTI Scuola

[Chi siamo](#)
[Contattaci](#)
[Editori distribuiti](#)
[Questionario qualità](#)
[La rete commerciale](#)
[Portale agenti](#)

Community

[Il mio account](#)
[Il mio blog](#)
[Tutti i blog](#)
[Lista utenti](#)
[Guide al sito](#)

Il mondo GIUNTI

[ScuolaStore libri scolastici online](#)
[Giunti Editore](#)
[Giunti al Punto - librerie](#)
[Giunti TVP editori](#)
[Edizioni del Borgo](#)
[Giunti O.S. - Testing e Formazione](#)
[Giunti Progetti Educativi](#)
[Piattoforte](#)